



SANITÀ & SALUTE

Coronavirus, i giovani e la malattia: il 40% vive con disagio il rapporto con persone malate

Roma – Circa il 40% dei giovani dichiara di vivere con disagio il rapporto con persone affette da una patologia. Tristezza, malinconia e paura del futuro **le più frequenti emozioni da loro vissute in questo periodo di emergenza causata dal coronavirus.**

Lo rivela un sondaggio che ha coinvolto 1.000 studenti delle scuole superiori e realizzato nell'ambito del progetto Fattore J, indirizzato ai ragazzi delle scuole, per far riscoprire ai ragazzi il valore dell'empatia, ovvero la capacità di comprendere le emozioni dell'altro, anche quando quest'ultimo si trova ad affrontare una malattia.

Il progetto, promosso da Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con Janssen Italia, raggiungerà 10.000 studenti con un programma formativo, messo a punto anche grazie alla **collaborazione di 8 associazioni di pazienti e il Campus Biomedico di Roma.** L'iniziativa è stata presentata questa mattina in occasione dell'evento live "Esperti in classe", **patrocinato dall'Istituto superiore di Sanità.**

Collegati in un'aula 'virtuale', più di 700 studenti e docenti da tutta Italia che hanno potuto ascoltare gli interventi della ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina, e della sindaca di Roma, Virginia Raggi, e riflettere **sul rapporto dei giovani con la malattia e sul modo in cui la scuola può aiutare ad affrontare emergenze importanti come quella della Covid-19.**

Il percorso di Fattore J prevede formazioni online tramite webinar, video pillole e testimonianze dirette di associazioni di pazienti e esperti scientifici.

Con questo progetto, ha sottolineato **Mirta Michilli, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale**, *"abbiamo già raggiunto in un mese 1.000 studenti di 21 scuole in 19 città diverse, partendo dalle zone più colpite dall'emergenza, come Codogno e Brescia".*

Con uno spot online di 100 secondi, è stata lanciata oggi anche una campagna di sensibilizzazione che raggiungerà attraverso i social media 100.000 giovani in Italia, con l'hashtag #FattoreJsalute.